

Ricerca corrente IZS VE 13/12

eFlu 2.0 : rete di sorveglianza per l'Influenza Aviaria basata sul web 2.0

Responsabile Scientifico: Dr. Andrea Ponzoni

A seguito delle **gravi epidemie di influenza aviaria** che **negli ultimi dieci anni hanno coinvolto il settore avicolo** causando gravi danni alla produzione europea di pollame (Italia LPAI H7N1, Olanda LPAI H7N7 e H5N1), la Comunità Europea ha definito attività di sorveglianza mirate all'individuazione precoce della circolazione di virus influenzali, con l'obiettivo di prevenire la diffusione della malattia. In particolare, la direttiva 2005/94/CE definisce le informazioni utili per l'analisi del rischio di trasmissione del virus dagli uccelli selvatici al settore avicolo rurale e industriale, anche tenendo conto del rischio potenziale per la salute umana (ruolo zoonosico).

Ai fini del controllo e eradicazione della malattia, gli Stati membri (SM) possono adottare misure sanitarie proporzionate e flessibili, in modo da tener conto del diverso grado di rischio associato ai vari ceppi virali, delle probabili ricadute economiche e sociali sul settore produttivo e garantire nel contempo la massima adeguatezza dei provvedimenti adottati in rapporto alla situazione epidemiologica presente. Oltre a ciò la sorveglianza, definita a livello dei diversi Paesi, deve tenere conto degli orientamenti generali suscettibili di cambiamenti in funzione delle ulteriori conoscenze e degli sviluppi nel settore con particolare attenzione all'aspetto diagnostico. E' pertanto indispensabile garantire a livello della rete dei laboratori l'impiego di procedure e di metodi armonizzati per la diagnosi dell'influenza aviaria.

Per gestire correttamente situazioni di rischio, **la Comunità europea chiede** inoltre agli SM di predisporre **procedure atte a garantire un livello di preparazione idoneo a fronteggiare efficacemente le situazioni di emergenza** provocate dalla comparsa di uno o più focolai di influenza aviaria, in particolare mediante l'elaborazione di piani di emergenza e l'istituzione di centri di controllo.

In questo quadro, la **realizzazione di un sistema di sorveglianza per l'influenza aviaria che utilizzi le tecnologie internet tipiche dell'approccio partecipativo del web 2.0** può rappresentare uno strumento utile per migliorare le attività di sorveglianza, consentendo un'effettiva partecipazione e condivisione dei dati tra il personale coinvolto a diversi livelli (Ministero della Salute, Regioni, ASL, IZZSS, etc.), aumentando l'efficienza della comunicazione e la velocità della diffusione delle informazioni.

Pertinenza strategica della proposta

Il progetto proposto riveste particolare rilevanza strategica nel contesto nazionale di lotta e controllo dell'influenza aviaria. E' importante sottolineare come l'**armonizzazione e la razionalizzazione dei flussi di informativi** consentirà di rendere accessibili, da un unico sito, le informazioni rilevanti per la gestione della malattia e fornirà informazioni sanitarie ai soggetti coinvolti ai diversi livelli in attività di analisi, controllo e gestione della malattia.

Risulta evidente che la carenza informativa, in momenti di emergenza, finisce per gravare negativamente sui policy makers. La definizione della priorità delle misure sanitarie da adottare, stabilite a seguito della valutazione del rischio, si basa su studi epidemiologici e l'istituzione di una rete che garantisce la raccolta, l'analisi, l'interpretazione e la diffusione sistematiche e continue di dati sanitari, in particolare per quanto

riguarda la dinamica di diffusione delle malattie nel tempo e nello spazio permetterà anche di definire adeguate misure preventive.

La trasmissione e condivisione dei dati consentirà al livello centrale, grazie a un coordinamento tra le parti e la tempestiva condivisione dei dati e delle informazioni utili, di attivare un sistema di allerta e di controllo in tempi rapidi.

Obiettivi a breve e a lungo termine

L'obiettivo a breve termine è **la creazione di una rete gestita tramite tecnologie informatiche innovative** e basate sul paradigma del web 2.0, che tramite la raccolta e la trasmissione delle informazioni riguardanti l'evoluzione della situazione epidemiologica garantirà l'adozione di efficaci e adeguate misure di prevenzione e controllo dell'influenza aviaria, sia in fase ordinaria sia in situazioni di emergenza. L'obiettivo a lungo termine è il consolidamento del sistema come strumento utile, diffuso e condiviso dagli operatori sanitari e quale modello partecipativo mediato alla base dei sistemi web 2.0 è utile per la gestione della conoscenza anche nei settori di sanità pubblica veterinaria coinvolti nella gestione epidemiologica delle malattie animali.

La rete garantirà la raccolta e la trasmissione di qualsiasi informazione utile riguardante l'evoluzione della situazione epidemiologica inerente la malattia e la presenza di insoliti fenomeni epidemici, inoltre consentirà di definire programmi di sorveglianza e controllo a livello nazionale basati sull'analisi del rischio.